

a cura di Giovanni Maria Righetti

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Latina

Membro corrispondente del CEPLIS (Consiglio Europeo delle Professioni Liberali), del HPRO Card project (European Health Professional Card) e del gruppo europeo HPCB (Healthcare Professionals Crossing Borders)

Clicca qui per i numeri precedenti di EUROPASANITANEWS :
www.ordinemedicilatina.it/1013

Clicca qui per EUROPA SANITA', la sezione del sito web dell'Ordine dei Medici di Latina dedicata alla NOTIZIE SULLA SANITA' IN EUROPA
www.ordinemedicilatina.it/europa_sanita

LIBRO VERDE DELLA COMMISSIONE EUROPEA RELATIVO AL PERSONALE SANITARIO IN EUROPA

Il 15 dicembre 2009 la Direzione Generale della Salute e dei Consumatori della Commissione Europea (DG SANCO) ha pubblicato il suo rapporto a seguito della consultazione pubblica sul LIBRO VERDE della Commissione Europea relativo al personale sanitario in Europa.

[Directorate General for Health & Consumers](#)
[Report on the open consultation on the Green Paper on the European Workforce for Health](#)
[10 December 2009](#)

Questo rapporto riassume i quesiti avanzati dai 197 partecipanti alla consultazione pubblica iniziata il 10 dicembre 2008 e terminata il 10 aprile 2009.

[COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE](#)
[LIBRO VERDE RELATIVO AL PERSONALE SANITARIO EUROPEO](#)
[Bruxelles, COM\(2008\)725](#)

La lista di tutte le risposte è consultabile sul sito web del DG SANCO. Per l'Italia una sola partecipazione, quella della NURSIND.

[Responses to the Consultation regarding EU Workforce for Health](#)

Quale problema si intende affrontare con la proposta?

1. Oggi i sistemi sanitari europei si trovano ad affrontare numerose sfide. La vita si è allungata, le nuove tecnologie aumentano la disponibilità di terapie (spesso molto costose) e ne migliorano la qualità. La nostra salute deve difendersi da nuove minacce, e altre credute ormai sparite, come alcune malattie trasmissibili, stanno riemergendo. Infine da parte dei cittadini vi è la crescente aspettativa di potere usufruire delle migliori cure possibili.
2. I servizi sanitari richiedono un impiego assai intensivo di manodopera. Infatti il settore sanitario costituisce uno dei settori più significativi dell'economia UE, giacché fornisce lavoro a un decimo

dell'intera forza lavoro dell'UE. Lo sviluppo di sistemi sanitari efficienti e proficui, all'altezza delle sfide da raccogliere, dipende in larga misura dalla presenza di una forza lavoro di elevata qualità e in numero sufficiente nell'intera Unione europea, ovvero in tutti gli Stati membri.

3. La situazione del personale sanitario dell'UE è tuttavia spesso assai difficile, e molti dei problemi sono comuni a tutti gli Stati membri. L'invecchiamento della popolazione interessa anche il personale sanitario, e le nuove assunzioni non bastano a compensare i pensionamenti. Insieme alle crescenti pressioni cui sono sottoposti i sistemi sanitari, questa tendenza sta già dando luogo a una carenza di manodopera in molte professioni del settore sanitario. Anche i fenomeni migratori che interessano le professioni sanitarie europee (sia da che verso l'Unione) e la crescente mobilità professionale (sia all'interno che all'esterno dell'Unione) contribuiscono ad aggravare la carenza di personale in alcune regioni.

Quali strategie suggerisce la proposta per affrontare il problema?

4. Il Libro verde punta a rafforzare la visibilità politica di questi temi e a lanciare un dibattito tra i principali operatori del settore al fine di incoraggiare soluzioni coordinate. Visto che molti dei problemi che affliggono il personale sanitario sono comuni a tutti gli Stati membri, vi è molto da guadagnare promuovendo la cooperazione e l'applicazione di strategie comuni da parte di questi ultimi. Sostenendo tali iniziative la Comunità può apportare un importante valore aggiunto.

Perché è legittima l'azione dell'UE nel settore?

5. L'azione comunitaria deve mirare a completare le politiche nazionali. La principale responsabilità per l'organizzazione e la prestazione dei servizi sanitari appartiene agli Stati membri, ma l'UE svolge un importante ruolo sostenendo gli Stati membri e apportando valore aggiunto, dando vita a partenariati tra operatori del settore e sostenendo la creazione di reti e la condivisione di buone pratiche.